

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-288 del 20/01/2017
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04 ĩ Fosfitalia S.p.A - con sede legale in Via Baiona n. 135 del Comune di Ravenna e stabilimento sito in Comune di Forlì, Via Bellenghi n.22: Modifica non sostanziale di A.I.A. n.155/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-302 del 20/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO:Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04 – Fosfitalia S.p.A - con sede legale in Via Baiona n. 135 del Comune di Ravenna e stabilimento sito in Comune di Forlì, Via Bellenghi n.22: Modifica non sostanziale di A.I.A. n.155/2015.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR 13 del 2015. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*" e s.m.i.;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot.n.58947/155 del 26/06/2015, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Fosfitalia S.p.a. nella persona della Sig.ra Houda Dimassi (gestore), per la gestione dello stabilimento sito in via Bellenghi n. 22 in Comune di Forlì (attività di produzione e commercio di prodotti chimici, zootecnici ed agricoli) di cui al punto 4.2, lettera d) dell'allegato VIII del D. Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista la richiesta della ditta Fosfitalia S.p.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 09/09/2016, prot. Arpae n. PGFC/2016/13361, relativa all'installazione di una nuova "linea sconfezionamento" e al ripristino di due silos di stoccaggio dei prodotti finiti;

Dato atto che l'iter istruttorio per la modifica di A.I.A. oggetto del presente atto, è stato il seguente:

- in data 14/09/2016, prot. Arpae PGFC/2016/13620, questa SAC, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale ma, con aggiornamento di AIA;
- in data 20/09/2016, prot. Arpae PGFC/2016/14003, questa SAC, ha comunicato alla Ditta Fosfitalia S.p.a., l'improcedibilità sull'istanza di modifica di A.I.A. presentata in quanto, tra la documentazione a corredo dell'istanza, non era stata allegata anche la relazione relativa alle emissioni sonore prodotte dalla nuova linea di sconfezionamento;
- in data 14/10/2016 la Ditta Fosfitalia S.p.a. ha trasmesso la relazione richiesta, acquisita al PGFC/2016/15096 e successivamente trasmessa da questa SAC agli Enti interessati con PEC del 17/10/2016, PGFC/15245;

- in data 25/11/2016, con PEC PGFC/17146, il Servizio Territoriale di questa Agenzia, ha trasmesso a questa SAC una richiesta di informazioni e documentazione integrativa all'istanza di modifica di A.I.A. presentata dalla Ditta Fosfitalia S.p.a; tale richiesta è stata successivamente trasmessa da questa SAC alla Ditta, in data 05/12/2016, con PGFC/17695;
- in data 22/12/2016, la Ditta Fosfitalia S.p.a ha caricato sul Portale IPPC, la documentazione integrativa richiesta, acquisita da questa SAC con PGFC/18598 e conseguentemente trasmessa agli Enti interessati con PEC PGFC/18685;

Vista l'Istruttoria Tecnica trasmessa a questa SAC dal Servizio Territoriale di Arpae in data 17/01/2017 con PGFC/640;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta Fosfitalia S.p.a. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di A.I.A. n.155/2015 della ditta Fosfitalia S.p.a., impianto sito in Comune di Forlì, via Bellenghi n.22;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

- 1) di **accogliere** la richiesta della Ditta Fosfitalia S.p.a di modifica non sostanziale di A.I.A. n.155/15 presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 09/09/2016, prot. Arpae n. PGFC/2016/13361, relativa all'installazione di una nuova "linea sconfezionamento" e al ripristino di due sili di stoccaggio dei prodotti finiti;
- 2) di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA n. 155 del 26/06/2015 prot. gen. n. 58947/2015, rilasciata alla ditta Fosfitalia S.p.a. nella persona della Sig.ra Houda Dimassi (gestore), per la gestione dello stabilimento sito in via Bellenghi n. 22 in Comune di Forlì (attività di produzione e commercio di prodotti chimici, zootecnici ed agricoli) di cui al punto 4.2, lettera d) dell'allegato VIII del D. Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, come di seguito precisato:
 - 2.1 viene integralmente sostituito il paragrafo **"A4 Planimetrie di Riferimento" della sezione "A Sezione Informativa"**, di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con quanto di seguito riportato:

'''

- Allegato A – Planimetria generale emissioni in atmosfera rev. 04 del 20/12/2016.
- Allegato 3B RETE IDRICA;
- Allegato 3C ACUSTICA;
- Allegato 3D DEPOSITI DI RIFIUTI.

""

2.2 viene integrato il paragrafo **C1.2 "Descrizione del Processo Produttivo e dell'attuale assetto impiantistico"** di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con quanto di seguito riportato:

""

Nello stabilimento di produzione si identificheranno tre linee:

3 Linea Sconfezionamento

Tempo di impiego impianto di sconfezionamento: 8 ore/giorno per 150 giorni/anno circa;

Tempo necessario alla fermata: immediato;

Tempo per il raggiungimento del regime: immediato (10 -15 secondi);

Si identificano le seguenti fasi di lavorazione:

Sconfezionamento: la merce, prevalentemente fosfato di calcio, confezionata in big-bag o sacchi polietilene/carta può essere sconfezionata e stoccata nei sili S1 e S2.

La sconfezionatrice è costituita dalle seguenti parti:

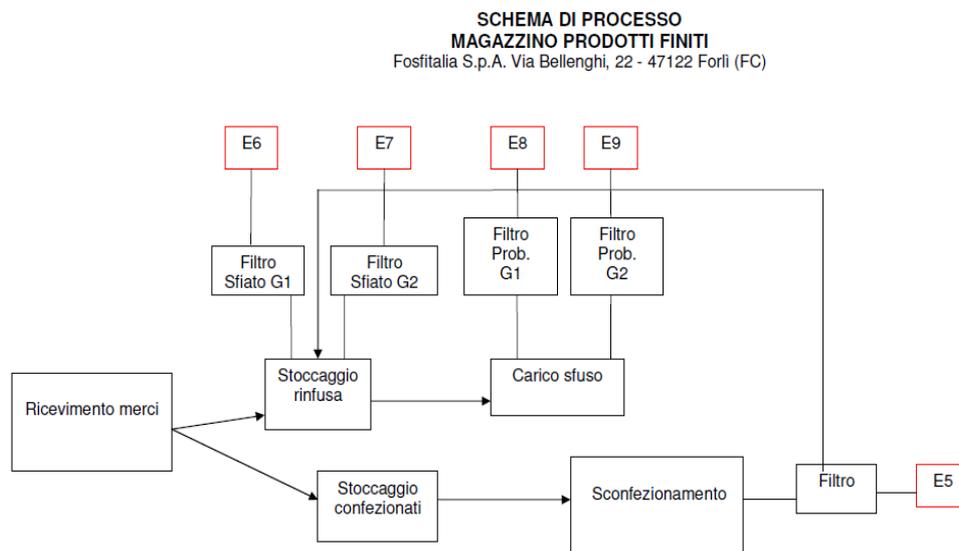
tramoggia con griglia a maglia larga per la preselezione grossolana;

mulino/vibrovaglio per un'ulteriore setacciatura;

trasporti meccanici (coclee ed elevatore) per l'invio del materiale al mulino e ai due sili esterni di stoccaggio.

Stoccaggio merci alla rinfusa: lo stoccaggio dei prodotti finiti alla rinfusa avviene in due sili, denominati S1 e S2 tramite carico pneumatico per mezzo di autocisterne o tramite un sistema meccanico (coclea ed elevatore) se la merce alla rinfusa deriva dal processo di sconfezionamento.

Carico sfuso: i due sili S1 e S2 sono dotati di proboscide per facilitare il carico del prodotto negli automezzi.



“figura 4 schema a blocchi Linea di Sconfezionamento” ; ""

2.3 viene aggiornato il paragrafo **C2.2.1 "Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs.152/06"** di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con quanto di seguito riportato:

'''

Linea Sconfezionamento

E5 – Sconfezionamento: per mantenere in depressione il locale di sconfezionamento e i trasporti meccanici e permetterne la depolverizzazione, è stato installato un filtro dotato di ventilatore. Il filtro contiene 30 maniche in acrilico per un totale di superficie filtrante pari a 28 mq, dimensionato per trattare un volume di fumi pari a 2500 mc/h. Il sistema di pulizia è in contro-lavaggio automatico con aria compressa.

E6 – Stoccaggio rinfusa 1 (sfiato): il silos 1, localizzato all' esterno, è dotato in testa di un filtro che funge da sfiato. Il filtro è costituito da 28 cartucce in poliestere, con una superficie filtrante effettiva di circa 16 mq. Il sistema di pulizia è in contro-lavaggio automatico con aria compressa.

E7 – Stoccaggio rinfusa 2 (sfiato): il silos 2, localizzato all' esterno, è dotato in testa di un filtro che funge da sfiato. Il filtro è costituito da 33 maniche in poliestere, con una superficie filtrante effettiva di circa 12,24 mq. Il sistema di pulizia è in contro-lavaggio automatico con aria compressa.

E8 – Carico sfuso 1: il silos 1 è dotato di proboscide per facilitare il carico del prodotto negli automezzi. Per aspirare le polveri in emissione ed essere tenute in depressione, la proboscide ha un filtro costituito da n. 8 cartucce in poliestere per un totale di superficie filtrante di 5,8 mq. La portata del fluido al filtro è di 1800 mc/h e la potenza dell' aspiratore è di 2,2 KW – 2 poli. Il sistema di pulizia è in contro-lavaggio automatico con aria compressa.

E9 - Carico sfuso 2: il silos 2 è dotato di proboscide per facilitare il carico del prodotto negli automezzi. Per aspirare le polveri in emissione ed essere tenute in depressione, la proboscide ha un filtro costituito da n. 8 cartucce in poliestere per un totale di superficie filtrante pari a 5,8 mq. La portata del fluido al filtro è di 1800 mc/h e la potenza dell' aspiratore è di 2,2 KW – 2 poli. Il sistema di pulizia è in contro-lavaggio automatico con aria compressa.

'''

2.4 il paragrafo **C2.2.2 "Emissioni di ricambi d'aria" è eliminato;**

'''

2.5 viene sostituita la tabella del paragrafo **D2.4.1 "Emissioni convogliate di cui all'art.269, Titolo I, Parte V del D.Lgs. 152/06"**, di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con la seguente:

'''

Emissione	Provenienza	Portata Nmc/h	Altezza m	Durata h/die	Parametri inquinanti	Valore limite di emissione mg/Nmc	Impianti di abbattimento
E1	Reazione/Essiccazione (F.M.)	72000	10	24	Materiale particellare (1) Ossidi di Azoto (2)	10 350	Filtro a maniche
E2	Macinazione (F.M.)	20000	10	24	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E3	Stoccaggio prodotto finito (F.M.)	5600	20	24	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E4	Silo stoccaggio materia prima (F.M.)	3800	25	1	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E1bis	Essiccazione 1 (F.M.)	26000	10	24	Materiale particellare (1)	10	Filtro a maniche

					Ossidi di Azoto (2)	350	
E2bis	Essiccazione Linea Monocalcico 2 (F.M.)	20500	10	24	Materiale particellare (1) Ossidi di Azoto (2)	10 350	Filtro a maniche
E3bis	Stoccaggio prodotto finito (F.M.)	5600	20	24	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E5	Sconfezionamento (F.M.)	2500	14	8 h/g (150 g/a)	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E6	Stoccaggio rinfusa 1 (F.M.) - Sfiato	1500	27	5 h/g (260 g/a)	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E7	Stoccaggio rinfusa 2 (F.M.) - Sfiato	1500	27	5 h/g (260 g/a)	Materiale particellare	10	Filtro a maniche
E8	Carico sfuso 1 (F.M.)	1800	5	1,5 h/g(260 g/a)	Materiale particellare	10	Filtro a cartucce
E9	Carico sfuso 2 (F.M.)	1800	5	1,5 h/g(260 g/a)	Materiale particellare	10	Filtro a cartucce

1) = il valore limite del materiale particellare è riferito al 17% di ossigeno

(2) = il valore limite degli ossidi di azoto (espresso come NO₂) è riferito al 3% di ossigeno

2.6 la **Prescrizione 20** al paragrafo **D2.4.1 "Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06"** di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, viene sostituita con i seguenti contenuti:

I controlli che devono essere effettuati ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E1bis, E2bis, E3bis, E5, E6 e E7 devono avere una periodicità annuale come definito nel PMeC e dovranno essere annotati e/o pinzati nel registro vidimato di cui alla prescrizione 16.

2.7 viene aggiunta la prescrizione n. 20 bis al paragrafo **D2.4.1 "Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I, Parte V del D.Lgs 152/06"** di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con quanto di seguito riportato:

La ditta, almeno quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti che daranno luogo ai nuovi punti di emissione denominati E5, E6, E7, E8 e E9, ne deve dare comunicazione all'autorità competente e al sindaco. Nella stessa comunicazione la ditta dovrà indicare la data di messa a regime degli impianti sopra indicati. Si precisa che fra la data di messa in esercizio e di messa a regime dei punti di emissione di cui sopra non potrà intercorrere un periodo di tempo superiore a trenta giorni.

Durante la fase di messa a regime, per i punti di emissione denominati E5, E6 e E7, per un periodo continuativo di dieci giorni, la ditta deve effettuare almeno tre controlli delle sostanze inquinanti emesse procedendo nel modo seguente: uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo effettuato durante la fase di messa a regime, la ditta deve trasmettere all'autorità competente (Arpae) i dati relativi agli autocontrolli eseguiti.

2.8 viene sostituita la tabella del paragrafo **D3.6 "Monitoraggio e Controllo emissioni in Atmosfera"**, di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 155/2015, con la seguente:

Punto di Controllo	Parametro	Tipo di Controllo	Frequenza		Registrazione Gestore	Report	
			Gestore	Arpae		Gestore trasmissione	Arpae esame
E2; E3; E4; E2bis; E3bis; E5; E6; E7;	Verifica limiti emissioni (Portata, Materiale particellare)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno accreditato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su rapporti di prova e su Registro autocontrolli vidimato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E1;E1bis	Verifica limiti emissioni (Portata, Materiale particellare, NOx)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno accreditato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su rapporti di prova e su Registro autocontrolli vidimato	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E1; E2; E3;E4; E2bis; E3bis; E5; E6; E7; E8; E9	Controllo filtri	Controllo e manutenzione	Al bisogno	In concomitanza con la visita ispettiva	Cartacea su registro degli autocontrolli vidimato, e con annotazione della sostituzione dei filtri e anomalie	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

- 3) di **dare atto** che, poiché il tecnico competente in acustica incaricato dall'azienda, con la documentazione relativa alle emissioni acustiche inviata a questa Sac in data 14/10/2016, Ns. PGFC 15096, ha dichiarato che "l'attività correlata con il funzionamento della sconfezionatrice produce immissioni sonore non significative e non tali da poter generare una variazione dell'impatto acustico prodotto dall'azienda Fosfitalia", si ritiene accettabile la non presentazione di valutazione di impatto acustico come prescritto nella documentazione A.I.A., in ragione di una variazione di impatto acustico nullo (differenziale pari a 0 (zero) fra rumore ambientale e rumore residuo.
- 4) di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Fosfitalia S.p.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 5) di **precisare** che il presente atto va ad integrare il Decreto n. 155 del 26/06/2015, prot. n. 58947/2015 che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 6) di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui al Decreto n. 155 del 26/06/2015, prot. n. 58947/2015, ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 7) di **stabilire** che rimangono valide le prescrizioni di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n.155 del 26/06/2015, prot. n. 58947/2015, per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
- 8) di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9) di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Fosfitalia S.p.a.;
- 10) di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL di Forlì, ad Hera S.p.a., nonché alla ditta Fosfitalia S.p.a..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.